

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO SEPEOLOGICO, L.R. 27/1966 – L.R. 24/2006

Criteri e modalità:

Regolamento provinciale per la concessione di contributi in materia di speleologia approvato con delibera del Commissario straordinario n. 12 – adottato con i poteri del Consiglio Provinciale di cui all'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 – nella seduta del 27.02.2008.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 28 febbraio

(Le domande dovranno pervenire al protocollo dell'Amministrazione provinciale entro la fine del mese di febbraio di ogni anno)

La documentazione da presentare è indicata nel modulo di domanda.

La Provincia si riserva di chiedere ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Sono ammissibili a contributo le spese da sostenere successivamente alla data di presentazione della domanda, che risultano direttamente inerenti alla realizzazione dell'iniziativa, ed in particolare le seguenti:

- a) spese per l'acquisto di attrezzature, equipaggiamenti e materiale speleologico;
- b) spese connesse con l'organizzazione e lo svolgimento di attività di esplorazione speleologica e di iniziative di carattere didattico;
- c) spese per l'affidamento di incarichi di studio e ricerca e spese per la stampa e la diffusione dei relativi elaborati nonché di pubblicazioni a carattere didattico, scientifico, educativo ed informativo;
- d) spese per compensi a relatori, docenti e tecnici e per l'ospitalità dei medesimi, nonché spese organizzative, ivi comprese quelle per la pubblicizzazione dell'iniziativa.

La rendicontazione dovrà essere effettuata utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione provinciale e secondo le modalità previste dall'art. 9 del Regolamento provinciale dei contributi:

“Il contributo sarà liquidato e pagato in relazione al suo importo in un'unica soluzione o per fasi successive, da corrispondersi in quote pari al 30% in base allo stato di avanzamento dell'iniziativa previa presentazione di dichiarazione del legale rappresentante sulla fase realizzata. Il contributo, nel suo importo globale, verrà in ogni caso liquidato a presentazione dell'elenco analitico della documentazione e di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o dell'associazione che l'attività per la quale il contributo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia nonché delle condizioni eventualmente poste nel provvedimento di concessione e che comunque la somma dei contributi assegnati dalla Provincia ed eventualmente da altri enti non superi l'importo della spesa totale, dedotta ogni altra connessa entrata.

L'IVA sarà ammessa solo nel caso in cui sia dimostrato che rappresenta un effettivo onere per l'assegnatario del contributo.

Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del Regolamento provinciale dei contributi:

“I beneficiari degli interventi dovranno far adeguatamente risultare, nel dare pubblicità alle loro iniziative, che le stesse vengono realizzate con il sostegno della Provincia di Udine”.

“La Provincia comunque non assume responsabilità alcuna in merito alla organizzazione ed allo svolgimento delle manifestazioni cui ha accordato sostegno e nessun rapporto od obbligazione di terzi potrà essere fatto valere nei confronti della Provincia”.

Le spese sostenute devono essere giustificate con valido documento fiscale (ad esempio fattura) (escluso scontrino fiscale) e comprovatamente riconducibili all'iniziativa finanziata.

Non vengono rimborsate spese per compensi al personale volontario e spese di tipo conviviale. Non sono inoltre ammesse a rendiconto spese per la gestione e manutenzione della sede sociale, spese per l'aggiornamento del Catasto Grotte, spese per ricerche e spedizioni al di fuori del territorio provinciale e spese generiche.

L'Amministrazione provinciale si riserva la verifica a campione dell'effettivo utilizzo dei contributi concessi, nonché la facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione della documentazione di spesa.